



Bando Volontariato 2024

SCHEDE DESCRITTIVE PROGETTI SELEZIONATI

Urban Fixers - Macrico Porta EST

Soggetto Responsabile: Rain Arcigay Caserta onlus

Localizzazione: Caserta (CE)

Obiettivo specifico del progetto:

Creare una rete sociale per la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana diffusi sul territorio di Caserta, con il coinvolgimento di 45 volontari.

Sintesi:

L'iniziativa intende creare una social area e una *social street* a Caserta per incrementare l'interazione sociale tra i cittadini, in particolare tra i giovani del quartiere, nell'ambito di processi di rigenerazione urbana e sociale. All'interno di un bene riqualificato limitrofo al parco Ex Ma.C.Ri.Co., presente nella futura *social street*, verrebbe attivata una falegnameria, un fablab e una portineria come punto ascolto per raccogliere i bisogni del territorio e dare informazioni e supporto ai residenti e alle persone in condizioni di difficoltà, con un'attenzione particolare alle persone LGBTQI+.

I volontari - individuati con il supporto della scuola partner e tramite una campagna social - verrebbero sia formati sui temi dell'identità di genere e dell'educazione sessuo-affettiva, affinché siano in grado di conoscere e mappare i bisogni delle zone di intervento, sia su modalità e tecniche per co-progettare e costruire insieme ai residenti arredi urbani da installare nel quartiere oggetto di intervento.

I nuovi volontari verrebbero coinvolti sia nella gestione dei servizi suddetti, che nella gestione di una falegnameria mobile, per estendere il raggio d'azione degli interventi ovunque ve ne sia necessità.

Partenariato:

Composto da 1 ODV, 2 APS e 1 ente pubblico.

Contributo:

150.000 €

Onda Alta

Soggetto Responsabile: APS SAMBA NAPOLI

Localizzazione: Trapani, Palermo, Napoli, Acri (CS)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere la tutela dei diritti umani e la cultura dell'accoglienza nelle regioni Campania, Calabria e Sicilia con la mobilitazione di 120 volontari.

Sintesi:

Il progetto prevede la mobilitazione di giovani di Napoli, Palermo, Acri (CS) e Trani, nella sensibilizzazione sul tema dell'accoglienza e nel soccorso civile, in collaborazione con associazioni, università e scuole superiori.

In ogni regione, i giovani verrebbero coinvolti in un percorso formativo e di *empowerment*, offrendo anche la possibilità di vivere simulazioni di salvataggio sulla nave 'Mare Jonio', al termine del quale attiverebbero presidi territoriali in stretta collaborazione con gli equipaggi di terra di Mediterranea.

I nuovi volontari si occuperebbero anche dell'organizzazione di eventi (concerti, eventi, discussioni, presentazioni) utili a sensibilizzare la comunità sui temi dell'accoglienza e della tutela dei diritti e a intercettare ulteriori giovani attivisti da aggregare ai gruppi.

Il progetto terminerebbe con un evento on the road "La Marcia dell'Accoglienza", una carovana che partirebbe da Napoli e, passando per Trani, Acri e Palermo, raggiungerebbe Trapani dove è ormeggiata la nave 'Mare Jonio'.

Partenariato:

Composto da 6 organizzazioni: 2 APS, l'università e 3 associazioni.

Contributo:

149.900 €



AnimAzione Flegrea

Soggetto Responsabile: CITTADINANZATTIVA CAMPANIA

Localizzazione: Pozzuoli (NA), Napoli, Monte di Procida (NA), Giugliano in Campania (NA)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale in quattro provincie di Napoli coinvolgendo 500 cittadini.

Sintesi:

Il progetto mira a valorizzare le risorse territoriali e il patrimonio culturale dell'area dei Campi Flegrei (NA), coinvolgendo attivamente i giovani del territorio in processi di partecipazione. Gli studenti delle scuole secondarie sarebbero protagonisti di attività di ricerca-azione intergenerazionale, finalizzate alla ricostruzione e valorizzazione del patrimonio culturale locale.

Verrebbero coinvolti in un percorso di esplorazione del territorio attraverso esperienze outdoor (passeggiate e visite guidate a enti, associazioni, imprese, etc.), che favorirebbero la partecipazione responsabile alla cura e alla valorizzazione del territorio. La conoscenza del contesto locale è infatti fondamentale per individuare e mappare i beni e le realtà da valorizzare, nonché per co-creare il "Cammino delle terre ardenti". Questo percorso potrebbe dare ai volontari l'opportunità di comprendere meglio le risorse e le potenzialità del loro territorio, favorendo un profondo senso di appartenenza. Inoltre, i giovani parteciperebbero anche a percorsi formativi che fornirebbero loro competenze pratiche nella produzione di contenuti audiovisivi, nel web marketing e nella promozione del territorio, nonché nelle tecniche di *storytelling*, approccio biografico, photodialogo e *podcast*.

Infine, i nuovi volontari verrebbero supportati nello sviluppo di *soft skills*, potenziando la loro capacità di lavorare in team, comunicare in modo efficace e sviluppare azioni di networking.

Partenariato:

Composto da associazioni, 1 ODV, 2 fondazioni, 8 istituti scolastici, 1 ente pubblico, 2 enti profit.

Contributo:

149.900 €

MutaMenti: giovani per la comunità

Soggetto Responsabile: Intona Rumori

Localizzazione: Palermo

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere processi di rigenerazione urbana in un quartiere di Palermo coinvolgendo 90 nuovi volontari.

Sintesi:

L'iniziativa, che nasce in seno alla costruzione del patto educativo territoriale dell'ottava circoscrizione del comune di Palermo, mira ad incentivare azioni di cittadinanza attiva e un nuovo protagonismo giovanile.

Attraverso un'intensa attività di animazione territoriale e nelle scuole da parte degli ETS della rete e dei loro volontari, verrebbero avviati gruppi di vicinato/condomini solidali per realizzare azioni di rigenerazione urbana e cura del territorio (pulizia di una discarica, murales, abbellimento aree) e nuovi spazi di partecipazione.

Ruolo centrale verrebbe affidato ai giovani studenti che garantirebbero l'apertura stabile di un bene confiscato - che diventerebbe una casa del volontariato - e gestirebbero nelle ore pomeridiane un campetto sportivo presso un liceo partner, e una sala pubblica che diventerebbe un luogo di incontro per giovani.

Parallelamente, volontari e cittadini verrebbero impegnati nella costruzione (e utilizzo) di strumenti per interagire con la comunità del quartiere, mappando le caratteristiche materiali e culturali del luogo, nonché i problemi/bisogni all'interno dell'ottava circoscrizione.

Partenariato:

Composto da 2 APS, 1 fondazione, 1 ODV, 1 associazione e 5 enti pubblici.

Contributo:

148.000 €

PAESAGGI VOLONTARI

Soggetto Responsabile: A.P.S. SPAZIOGIOVANI GENZANO ETS

Localizzazione: Genzano di Lucania (PZ)

Obiettivo specifico del progetto:

Valorizzare il patrimonio territoriale e storico-culturale di Genzano di Lucania (PZ) con la mobilitazione di 70 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto mira a coinvolgere attivamente la comunità di Genzano di Lucania (PZ) nella valorizzazione e conservazione del territorio e del suo patrimonio storico-culturale.

Si intende allestire il museo del paesaggio di Monteserico, uno spazio di documentazione e condivisione di una narrazione collettiva del territorio creato grazie al supporto di volontari. Il museo offrirebbe programmi educativi e culturali, come visite guidate, conferenze, laboratori creativi e proiezioni di film a cura di 70 nuovi volontari individuati tra cittadini e studenti degli istituti scolastici. Gli stessi curerebbero la raccolta della documentazione del patrimonio materiale e immateriale (storia e cultura locale) nel corso di passeggiate e utilizzando strumenti come fotografie, video e interviste.

Il museo attrarrebbe visitatori interessati alla cultura e alla natura, contribuendo così allo sviluppo di un turismo sostenibile e responsabile. Inoltre, le iniziative dell'ecomuseo potrebbero favorire l'inclusione sociale offrendo opportunità di partecipazione e inserimento lavorativo a tutti i membri della comunità, comprese persone in situazioni di fragilità.

Partenariato:

Composto da 3 APS, il comune, 1 istituto scolastico, 1 cooperativa sociale, l'università della Basilicata, 1 ODV.

Contributo:

138.000 €

La città che vorrei - una bussola per il volontariato e la legalità

Soggetto responsabile: APS Mira

Localizzazione: Foggia

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare l'isolamento culturale e la povertà educativa, a Foggia, con la mobilitazione di 120 studenti delle scuole partner.

Sintesi:

Attraverso attività formative e culturali l'iniziativa prevede di promuovere i principi della legalità, di cura del proprio territorio e di contrasto alla violenza coinvolgendo le giovani generazioni in percorsi di volontariato educativi, culturali e sociali.

Ogni partner, presso le scuole coinvolte, prevede di raggiungere 120 alunne e alunni che a loro volta potrebbero sensibilizzare la propria famiglia, gli amici e i conoscenti a prendere parte agli eventi proposti. La formazione nelle scuole mira ad avvicinare i beni culturali e luoghi di cultura della città di Foggia agli alunni e alunne.

La sensibilizzazione nelle scuole ha lo scopo di costruire una squadra di volontari che si attiverà per calendarizzare una serie di iniziative culturali (teatrali, sportive, artistiche) con il coinvolgimento di musei, teatri e biblioteche, e a realizzare iniziative di valorizzazione dei beni comuni come parchi, aree verdi urbane, piazze e centro storico.

Partenariato:

Composto da 11 organizzazioni: 4 associazioni (1 in qualità di capofila) 6 enti pubblici e 1 impresa sociale.

Contributo:

139.880 €

VolontariAMIAMO

Soggetto responsabile: Associazione Elda Mazzocchi Scarzella

Localizzazione: Sant'Antioco; Perdaxius; Domusnovas; Carbonia; Buggerru (SU)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere la partecipazione di 25 giovani alla vita associativa delle organizzazioni presenti nel territorio dell'iglesiente.

Sintesi:

Il progetto, che si inserisce all'interno di un percorso di sviluppo già in corso in un'area interna sarda, intende promuovere lo sviluppo della comunità di 5 comuni dell'Iglesias, attraverso il coinvolgimento di nuovi volontari, soprattutto giovani tra i 14 e i 18 anni, in un percorso di formazione per diventare tutor di comunità.

La rete attiverrebbe una APP del tempo per mettere in contatto i bisogni dei più deboli (soprattutto anziani individuati in una recente indagine condotta dalla rete) con la disponibilità di 25 nuovi volontari individuati all'interno delle scuole coinvolte nel progetto.

I nuovi volontari collaborerebbero nello sviluppo dell'APP, che avrebbe la specificità di disporre di utenze affidate ad ETS locali per mediare le richieste delle persone beneficiarie con le disponibilità e gli interessi dei giovani volontari. Questi ultimi verrebbero anche coinvolti nelle attività e nei servizi offerti dalla rete di terzo settore con il supporto di "sport agents", adolescenti già attivi e conosciuti nel territorio, attivando un effetto domino.

I nuovi volontari, a loro volta, si occuperebbero anche della campagna di comunicazione e sensibilizzazione per attivare ulteriori nuovi giovani.

Partenariato:

Composto da 2 comuni, 2 ODV e 2 imprese sociali.

Contributo:

147.600 €

Ri.Gen - Don Milani Reloaded

Soggetto responsabile: Bocs Aps

Localizzazione: Bagheria (PA)

Obiettivo specifico del progetto:

Stimolare il protagonismo attivo di 300 giovani volontari di Bagheria (PA) attraverso la co-gestione di uno spazio confiscato alla mafia.

Sintesi:

Il progetto ha l'obiettivo di trasformare il centro Don Milani di Bagheria, bene confiscato alla mafia, in un punto di riferimento per la promozione del volontariato e del protagonismo giovanile.

La strategia progettuale prevede di offrire a 300 giovani del territorio, individuati attraverso la rete di associazioni partner e in collaborazione con le scuole superiori di Bagheria, uno spazio libero, sicuro e sempre aperto. I giovani, con il supporto di educatori, avrebbero l'opportunità di decidere autonomamente quali attività intraprendere, come organizzarle e in che modo coinvolgere la comunità locale. Le attività proposte riguarderebbero la co-progettazione di laboratori di solidarietà su diverse tematiche come la lotta alla povertà educativa, l'uso degli strumenti digitali, il fai da te e l'economia circolare, fino a percorsi di arte, cultura e sport.

I ragazzi e le ragazze maggiormente coinvolti nella cura dello spazio Don Milani, insieme ai volontari senior, co-progetterebbero laboratori e workshop tematici orientati alla definizione delle future delle attività del centro, alla crescita dei volontari e alla sostenibilità del progetto.

L'allestimento di uno spazio caffetteria, l'acquisto di attrezzature per il fai da te, la ciclofficina e la manutenzione del giardino offrirebbero, infine, ai volontari gli strumenti necessari per animare, curare e mantenere in buono stato gli ampi spazi del centro.

Partenariato:

Partenariato composto da 14 soggetti: 3 APS, 3 ODV, 1 ASD, 3 associazioni, 2 cooperative sociali, 2 enti pubblici.

Contributo:

150.000 €

PEDALIAMO

Soggetto responsabile: Associazione Trucioli APS

Localizzazione: Milo (CT)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere la mobilità sostenibile e responsabile attraverso l'attivazione di un bicibus a Milo (CT), coinvolgendo 7 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva della comunità nella gestione della mobilità consapevole e nella tutela ambientale, offrendo soluzioni pratiche e sostenibili alla carenza di mezzi di trasporto del piccolo comune catanese.

Presso un immobile del comune gestito dal soggetto responsabile all'interno del parco dell'Ecomuseo del Castagno, verrebbe avviata una ciclo-stazione, che offrirebbe biciclette e un servizio di *bicibus*. Il servizio risponderebbe alla necessità di garantire ai bambini un mezzo di trasporto sicuro e sostenibile per raggiungere le scuole medie nel vicino comune di Zafferana Etnea e, allo stesso tempo, potrebbe soddisfare le esigenze dei visitatori, offrendo un'esperienza ecologica ideale per raggiungere mete turistiche locali (il rifugio alpino Citelli a 1700 metri sul livello del mare e la parte sommitale del vulcano a 2500 metri). Grazie all'impegno di un gruppo di genitori volontari, mobilitati grazie ad una serie di eventi aggregativi di comunità (feste, cene, giochi), i bambini sarebbero accompagnati a scuola e i turisti che lo desiderano potrebbero essere guidati nelle visite presso i luoghi più ambiti del territorio.

Si offrirebbe, in aggiunta ai servizi proposti, anche un'opportunità preziosa per i ragazzi della comunità di avere un supporto educativo dopo la scuola, fornendo loro all'interno dell'ecomuseo un ambiente sicuro e stimolante per fare i compiti e partecipare ad attività extracurricolari.

Partenariato:

Composto da 5 organizzazioni: 3 associazioni (1 in qualità di capofila) e 2 enti pubblici.

Contributo:

149.300 €

INNESCO: (ri)GENERAZIONE URBANA

Soggetto responsabile: ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI REGALBUTO

Localizzazione: Regalbuto (EN); Paternò (CT); Belpasso (CT)

Obiettivo specifico del progetto:

Accompagnare organizzazioni presenti nella Valle del Simeto nell'attivazione di pratiche di rigenerazione urbana come strumenti di innesco con il coinvolgimento di 60 nuovi giovani volontari.

Sintesi:

Il progetto intende estendere a tre nuovi comuni della Valle del Simeto (Paternò, Belpasso e Regalbuto) il modello di sviluppo locale bottom-up attivo dal 2019, attraverso lo sviluppo di pratiche di rigenerazione urbana.

Si prevede un'attività di formazione ed accompagnamento volta ad accrescere competenze organizzative e di ingaggio delle comunità territoriali in tre aree-innesco (Giardino di Pietra a Paternò, Bosco Sciaraviva a Belpasso e Nuovi orizzonti a Regalbuto), in cui la trasformazione fisica e culturale dei luoghi diventerebbe occasione di azione generativa.

I giovani volontari (60) verrebbero coinvolti nella gestione di nuovi servizi comunitari e, soprattutto, in azioni di cura del loro ambiente di vita.

In particolare, sarebbero protagonisti dei laboratori di autocostruzione di arredi e passerelle in legno, laboratori di piantumazione, realizzazione di un impianto di irrigazione nel Giardino di Pietra e nell'organizzazione di iniziative socio culturali e di animazione (es.: spettacoli musicali e per bambini, visite guidate, presentazione libri, etc.).

Partenariato:

Composto da 8 soggetti: 4 APS (1 capofila), 2 associazioni, 1 impresa sociale e 1 ente pubblico (comune).

Contributo:

149.900 €

A VELiA spiegate!

Soggetto responsabile: Moby Dick ETS

Localizzazione: Capaccio Paestum (SA); Ascea (SA); Fisciano (SA)

Obiettivo specifico del progetto:

Favorire l'attivazione di meccanismi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale, in provincia di Salerno, coinvolgendo 15 nuovi volontari nell'ambito della promozione e conservazione del patrimonio culturale.

Sintesi:

Il progetto mira consolidare un modello di riconoscimento di crediti universitari per attività di volontariato attraverso un percorso sperimentale di welfare culturale, che riguarderebbe gli studenti del dipartimento di scienze politiche e della comunicazione dell'Università di Salerno.

I giovani universitari verrebbero coinvolti in interventi di conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale dei parchi archeologici di Paestum e Velia. tramite una formazione su pratiche di cittadinanza attiva e gestione dei beni culturali.

I percorsi di volontariato verrebbero anche aperti a giovani non afferenti al mondo accademico; in particolare potrebbero essere coinvolti in campagne di promozione culturale volti a sensibilizzare la comunità e i potenziali turisti tramite strumenti digitali di marketing.

Partenariato:

Composto da 5 organizzazioni: 3 associazioni (1 in qualità di soggetto responsabile 2 enti pubblici.

Contributo:

141.000 €

Effetto Volontariato - Percorsi di cittadinanza attiva e partecipazione sociale

Soggetto responsabile: Associazione Parco del Sole

Localizzazione: Palermo

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare la povertà educativa minorile nei quartieri Albergheria e Borgo Vecchio a Palermo, coinvolgendo 120 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto mira a rafforzare le attività di contrasto alla povertà educativa minorile della rete in due quartieri disagiati della città di Palermo (Albergheria e Borgo Vecchio) in cui si rileva forte carenza di opportunità e di spazi di protagonismo per i minori.

In particolare, verrebbero rafforzate le attività dei centri di aggregazione gestiti dagli ETS della rete tramite l'impegno di nuovi volontari individuati tramite *infoday* all'interno di scuole, università e incontri nei quartieri. Ai centri esistenti si aggiungerebbe un ulteriore spazio pubblico riqualificato e adibito a HUB polifunzionale per attività teatrali e artistiche tra cui la creazione di scenografie per eventi culturali come il Ballarò Buskers Festival.

I giovani volontari verrebbero coinvolti anche in percorsi di progettazione partecipata di progetti sociali ed educativi che poi potrebbero gestire autonomamente, promuovendo la responsabilità e la leadership tra i giovani partecipanti.

Partenariato:

Composto da 5 associazioni.

Contributo:

149.900 €

HubS Spazi di Innovazione Sociale

Soggetto responsabile: Arci Lamezia Terme/Vibo Valentia

Localizzazione: Lamezia Terme (CZ); Reggio di Calabria

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere l'attivazione sociale e culturale in tutte le province calabresi, attraverso la mobilitazione di 100 giovani volontari.

Sintesi:

Il progetto, che interviene in sei comuni in provincia di Crotone, Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria e Vibo Valentia, intende ridurre le migrazioni verso le città e il Nord di giovani delle aree interne, attraverso la realizzazione di iniziative culturali, sportive e di promozione del volontariato.

Verrebbero creati 6 HUB (di cui uno in un bene confiscato) che fungerebbero da centri per il volontariato e l'attivazione sociale, offrendo spazi di *co-working* per incontri e scambi tra cittadini, soprattutto giovani, stimolando l'appartenenza e l'identità comunitaria. Il progetto si propone di promuovere lo sviluppo associativo attraverso attività di orientamento, *mentoring* e incubazione di idee e progetti.

All'interno di questi spazi verrebbero progressivamente inseriti 100 giovani destinatari di percorsi formativi su discipline STEM, competenze digitali, cittadinanza attiva.

Partenariato:

Il partenariato è composto da 12 organizzazioni: 8 APS (tra cui il capofila), 1 associazione, 1 ODV, 1 fondazione, 1 cooperativa sociale.

Contributo:

150.000 €

Cantieri di People Raising

Soggetto responsabile: Il Mandorlo ODV

Localizzazione: San Sebastiano al Vesuvio; San Giorgio a Cremano; Portici; Ercolano (NA)

Obiettivo specifico del progetto:

Coinvolgere 375 giovani studenti in attività di volontariato di promozione della cittadinanza attiva e utilità sociale nell'area vesuviana.

Sintesi:

L'iniziativa intende sistematizzare e integrare le attività di volontariato realizzate sporadicamente dagli ETS della rete nell'area vesuviana della provincia di Napoli.

Tramite una campagna di informazione e orientamento nelle scuole partner e nelle parrocchie, si prevede di individuare 370 nuovi giovani volontari, che successivamente a una formazione specifica, sarebbero coinvolti nelle attività affiancando volontari più esperti. Si prevedono diversi filoni di intervento (ambiente e rigenerazione urbana; cultura e diritti; disabilità; sport e turismo sostenibile) in vari spazi pubblici o privati gestiti dalla rete (parchi, centri per minori, centri diurni, parrocchia, scuola), in modo tale che ogni partecipante possa scegliere le attività a lui più affini e alle quali dedicare il proprio tempo volontario.

Si prevede, inoltre, di coinvolgere i nuovi volontari anche in azioni di animazione territoriale e progettazione partecipata con altri soggetti pubblici e privati del territorio per prova a rispondere ai tanti bisogni sociali del territorio.

Partenariato:

Il partenariato è composto da: 5 ODV; 3 associazioni; 2 scuole secondarie.

Contributo:

149.400 €

Giovani al Centro

Soggetto responsabile: The Factory

Localizzazione: Palermo

Obiettivo specifico del progetto:

Accrescere competenze di 50 giovani di un centro giovanile a Palermo coinvolgendoli in attività di volontariato a beneficio di minori, disabili e migranti.

Sintesi:

Il progetto, che interviene a Palermo, intende coinvolgere i giovani che frequentano il centro giovanile "EPYC" in attività di volontariato utili per la loro crescita personale e professionale.

Circa 50 giovani verrebbero formati attraverso workshop, seminari e incontri con esperti utili ad acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide specifiche della propria comunità. L'impegno dedicato alle attività di volontariato terrebbe conto degli impegni di lavoro e studio dei volontari prevedendo una rotazione nelle attività. Una volta formati, i giovani si impegnerebbero in iniziative pratiche per supportare bambini e adolescenti con attività ricreative, culturali e sportive extra-scolastiche; assistere migranti e facilitare processi di integrazione con attività di orientamento, corsi di italiano ed eventi culturali; fornire sostegno a persone con disabilità psichiche organizzando momenti ludici e sportivi, garantendo un supporto educativo per il riconoscimento e la gestione dei comportamenti problematici.

Infine, verrebbero organizzati anche eventi sociali come cene comunitarie e festival culturali per favorire il processo di integrazione con il resto della comunità.

Partenariato:

Composto da 4 organizzazioni: 3 APS (tra cui il capofila) e 1 SRL.

Contributo:

149.900 €

La cura estetica: esperienze di socializzazione ed empowerment interculturale

Soggetto responsabile: Associazione Sagapò

Localizzazione: Napoli (NA)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere processi di cittadinanza attiva e integrazione interculturale a Napoli, coinvolgendo 50 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto intende sperimentare nuove forme di volontariato a supporto dell'attività interculturale e socio-imprenditoriale di una cooperativa composta da donne italiane e straniere che gestisce un centro estetico ospitato da un SAI di Napoli.

A 50 giovani - afferenti al mondo scolastico, agli scout e ai quartieri del centro storico di Napoli - verrebbe proposto di impegnarsi in attività di volontariato variamente flessibile (occasionale, sporadico o strutturato) a seconda della loro disponibilità. Tramite un percorso di co-progettazione e condivisione con le socie della cooperativa, i nuovi volontari verrebbero coinvolti attivamente nella promozione (*podcast* e campagne di informazione) delle attività di cosmetica naturale del centro, nella realizzazione di workshop interculturali e nello sviluppo di nuove linee di prodotto o scelte imprenditoriali. I volontari e le socie parteciperebbero anche a un percorso formativo per l'acquisizione di competenze tecniche, di progettazione e management.

Al termine del progetto è prevista la creazione di un gruppo di volontari: 'Radice di coira *change makers angels*' disposto a supportare le attività della cooperativa al termine del progetto. Il progetto offrirebbe un'occasione di inserimento lavorativo per 3 giovani che verrebbero assunti da 3 ETS del partenariato.

Partenariato:

Composto da tre ETS associazioni, 1 cooperativa sociale e 2 istituti.

Contributo:

150.000 €

PIU': Parco Inclusivo Urbano

Soggetto responsabile: Associazione Siloe ODV

Localizzazione: Isola di Capo Rizzuto (KR)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere processi di cittadinanza attiva e co-progettazione con il coinvolgimento di 160 giovani di Isola Capo Rizzuto (KR).

Sintesi:

Il progetto intende creare a Isola Capo Rizzuto (KR), in un terreno di proprietà comunale affidato a un partner, un parco inclusivo urbano di aggregazione attraverso azioni dal basso di co-progettazione e cittadinanza attiva. È previsto un percorso di formazione specificatamente dedicato a giovani volontari (tra cui disabili e giovani donne fragili) per progettare interventi mirati alla cura e alla gestione del parco al fine di incentivare il senso di responsabilità personale e di gruppo e l'attenzione verso la comunità di appartenenza. I volontari diventerebbero anche "narratori del parco", dando ai visitatori la possibilità di vivere un'esperienza immersiva, unica e coinvolgente. Tale processo dovrebbe portare alla creazione di spazi inclusivi e accessibili, zone ludico-ricreative e percorsi di agricoltura sociale per promuovere economia circolare.

Al termine del processo di co-progettazione potrebbe costituirsi una start up in cui potrebbero essere inserite giovani donne e persone con disabilità, per la gestione del parco e delle attività agricole, con particolare riferimento a serre idroponiche e alla messa a dimora di semi di piante autoctone. La progettazione degli interventi di cura e rigenerazione di spazi urbani verrebbe realizzata insieme a 160 volontari, 40 dei quali nuovi coinvolti attraverso week end residenziali di 3 giorni e tanti momenti di animazione.

Partenariato:

Partenariato composto da 6 soggetti: 1 ODV (capofila), 1 impresa sociale, 1 fondazione di comunità, 1 cooperativa sociale e 2 enti pubblici (comune e istituto scolastico).

Contributo:

149.600 €

Il filo della ragnatela

Soggetto responsabile: FAMIGLIE FUORI GIOCO APS

Localizzazione: Potenza; Rionero in Vulture; Lavello; Avigliano; Picerno; Marsicovetere; Paterno; Viggianello; Lagonegro

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare l'abuso di alcol e il gioco d'azzardo introno ai giovani della provincia di Potenza, con la mobilitazione di 40 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto intende allontanare i giovani e meno giovani della provincia di Potenza dall'isolamento e dal disagio sociale che vivono e che li porta a dipendere dall'alcol e dai giochi d'azzardo.

Si intende "agganciare" 40 giovani attraverso azioni formative e ludico-educative - anche con il supporto di strumentazione tecnica (es. occhiali alcol *visual* di simulazione dei livelli di alcolemia) e multimediale (programmi e APP di simulazione -, coinvolgerli nelle attività di progetto ed avvicinarli al volontariato, anche in un'ottica di *peer education*. La sensibilizzazione verso la comunità e la mobilitazione di nuovi volontari avverrebbe anche tramite un canale di *podcast* (Rec Play Insieme) nato all'interno della comunità 'Insieme di Potenza' e gestito interamente da giovani.

Verrebbe infine realizzata un'attività di mappatura di soggetti pubblici e privati presenti nei comuni di intervento ritenuti strategici, affinché possano essere coinvolti nel progetto.

Partenariato:

Composta da 10 organizzazioni: 4 ODV (1 in qualità di capofila) 1 APS, 4 enti pubblici e 1 cooperativa sociale.

Contributo:

149.700 €

SWAP - Solidarietà e Valorizzazione del Volontariato tra Adolescenti per una Partecipazione Attiva

Soggetto responsabile: Associazione di Promozione Sociale HUMANS

Localizzazione: Torre Annunziata; Quarto; Napoli; Melito di Napoli (NA)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere interventi di economia circolare a Napoli coinvolgendo 100 giovani volontari.

Sintesi:

L'iniziativa intende coinvolgere 100 studenti di tre scuole partner dell'area metropolitana di Napoli, per la creazione di un 'armadio sociale' in cui attivare percorsi di economia sociale.

L'attività di raccolta e distribuzione abiti usati verrebbe gestita da volontari che garantirebbero l'apertura 3 volte a settimana di uno spazio affittato a Napoli. Gli abiti sarebbero distribuiti attraverso tre canali principali: consegna di indumenti a centri e associazioni che si occupano di accoglienza di persone senza fissa dimora; esposizione di indumenti presso i locali dell'armadio sociale, dove i cittadini potrebbero liberamente prendere vestiti di loro gradimento; recupero e riciclo di abiti in buone condizioni per laboratori sartoriali, al fine di creare una linea di accessori e abiti rigenerati da vendere in occasione di eventi per rendere sostenibile l'attività futura.

I giovani studenti sarebbero coinvolti, inoltre, in percorsi dedicati alla promozione del volontariato e in laboratori e workshop sulla comunicazione digitale, al fine di realizzare anche contributi video per la promozione delle attività di progetto. I video sono ideati per la promozione delle attività di progetto.

Partenariato:

Il partenariato è composto da: 3 associazioni; 1 ODV; 3 scuole secondarie.

Contributo:

149.900 €

Giovani energie. Nuovi volontari cambiano il mondo

Soggetto responsabile: Manitese Sicilia Ets odv

Localizzazione: Catania

Obiettivo specifico del progetto:

Avviare un percorso di cittadinanza attiva, sui temi della solidarietà, responsabilità e rispetto dei beni comuni, con 30 giovani catanesi.

Sintesi:

Il progetto mira a stimolare l'educazione, la sensibilizzazione e l'attivazione dei cittadini di Catania e Bronte affinché diventino promotori attivi di valori quali responsabilità, solidarietà e rispetto dei beni comuni.

La strategia di intervento punta sull'integrazione fra educazione, sensibilizzazione, formazione, azioni reali e virtuali per stimolare il protagonismo dei giovani nella costruzione di risposte alle sfide locali.

Si intende avviare un incubatore di cittadinanza attiva diffuso nei territori di intervento, in grado di accogliere e stimolare i giovani e di offrire loro la possibilità di riscoprire il proprio ruolo all'interno della comunità attraverso esperienze di volontariato.

I giovani, almeno 30, verrebbero agganciati nelle scuole e attraverso i social media e coinvolti in azioni di pulizia, recupero abiti e oggetti usati, laboratori creativi e flash mobbing (es. *free hugs*).

Prevista, infine, un'attività di produzione di output digitali per raccontare le esperienze e le azioni realizzate.

Partenariato:

Partenariato composto da 8 soggetti: 4 ODV, 1 APS e 3 enti pubblici (istituti scolastici).

Contributo:

149.400 €

Luoghi comuni

Soggetto responsabile: AccoglieRete Onlus

Localizzazione: Siracusa

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare la discriminazione degli stranieri a Siracusa mobilitando 90 volontari.

Sintesi:

Il progetto, che interviene a Siracusa, parte dalla volontà di decostruire i "luoghi comuni" intorno al tema dell'immigrazione, sviluppando, grazie al coinvolgimento di volontari, un contesto inclusivo, di scambio, che valorizzi le diversità e contrastare le disuguaglianze. Si intende operare in 4 luoghi della città, due beni gestiti da altrettanti partner e 2 spazi itineranti, dove cittadini italiani e stranieri, volontari e non, possano co-progettare interventi e costruire insieme una società solidale e multiculturale.

In ogni spazio verrebbe sviluppato un filone di lavoro specifico; così nel "luogo del fare", verrebbero realizzati laboratori e atelier manuali; nel "luogo della conoscenza", percorsi di formazione italiano, cineforum, percorsi educativi all'interno delle scuole; nel "luogo della condivisione", verrebbero istituite assemblee facilitate su temi condivisi, predisposta una banca del tempo per i 90 volontari mobilitati e realizzati eventi comunitari anche con il supporto di associazioni presenti nei paesi di origine; infine, nel "luogo della cura" verrebbero offerte attività di *mentoring* sull'apprendimento, su aspetti socio-culturali e sul supporto a gruppi informali e/o associazioni di migranti.

I volontari, individuati tra studenti e migranti e debitamente formati, supporterebbero le varie attività e i servizi, con un focus specifico nell'ambito dell'animazione di comunità.

Partenariato:

Composto da 6 organizzazioni: 2 ODV (tra cui il capofila), 2 APS, 1 fondazione e il comune.

Contributo:

149.000 €

GPT - Giovani per la prevenzione dei tumori

Soggetto responsabile: LILT Lega Italiana Lotta contro i Tumori sez. prov. di Lecce

Localizzazione: Gagliano del Capo; Alessano; Tricase; Casarano; Parabita; Lecce; Morciano di Leuca; Ruffano; Montesano Salentino; Ugento; Salve (LE)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere nella comunità leccese una nuova cultura del volontariato, stili di vita sani e la consapevolezza sulla prevenzione dei tumori e fattori di rischio.

Sintesi:

Il progetto mira ad attivare nuovo volontariato, in particolare tra i più giovani, intervenendo nelle scuole e nei luoghi di lavoro del territorio leccese con attività di informazione e formazione sul terzo settore, volontariato e soprattutto sulla promozione di stili di vita sani e sulla prevenzione dei tumori.

A valle di una indagine sul livello di conoscenza del mondo del volontariato nei comuni della provincia, con particolare riferimento a 4 comuni (Casarano, Tricase, Alessano e Parabita) ancora non presidiati dalla rete LILT, verrebbe sviluppata la strategia idonea ad intercettare nuovi volontari. Essi verrebbero poi coinvolti in percorsi di volontariato, in attività di welfare leggero - anche a domicilio per le persone in cura -, in iniziative pubbliche e, i volontari più giovani, in una campagna di comunicazione che prevede l'impiego di strumenti innovativi.

Complessivamente verrebbero coinvolti 165 nuovi volontari.

Partenariato:

Composto da 3 ETS, 7 enti pubblici e 4 profit.

Contributo:

149.000 €

VP2P - Volontariato Peer to Peer

Soggetto responsabile: G-Pro

Localizzazione: San Marco Argentano (CS); Lecce; Catania

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare fenomeni di bullismo cyberbullismo e *bodyshaming* nelle scuole di 5 regioni del sud Italia, coinvolgendo oltre 22mila ragazzi e ragazze, di cui 120 volontari.

Sintesi:

Il progetto propone un'espansione del movimento giovanile "Mabasta" di Lecce per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, con la creazione di cinque nuovi HUB presso scuole secondarie di secondo grado in altrettante regioni del Sud Italia (Basilicata, Campania, Calabria, Nord della Puglia e Sicilia).

La strategia è basata sul protagonismo attivo di giovani di 14-17 anni e sulla promozione di una cultura di collaborazione tra pari, al fine di favorire una responsabilità condivisa e costruire comunità più coese a partire dalle scuole.

Dopo una fase di formazione iniziale "*peer to peer*" (un team in ciascuna delle cinque aree geografiche di intervento per un totale di oltre 120 studenti) da parte di Mabasta di Lecce, i 5 team neoformati si impegnerebbero autonomamente nello sviluppo del modello Mabasta nelle scuole del proprio territorio con l'obiettivo di offrire un aiuto concreto a vittime e bulli e far emergere il maggior numero possibile di casi. Anche tramite un costante monitoraggio da parte dell'HUB centrale leccese, si mira a raggiungere complessivamente 22.000 ragazzi e ragazze (240 classi durante il periodo formativo e altre 700 classi nei sei mesi successivi) e 245 docenti.

Partenariato:

Partenariato composto da 3 soggetti: 1 APS (capofila), 1 ODV e 1 istituto scolastico.

Contributo:

147.000 €

MEMORIA ATTIVA

Soggetto responsabile: Associazione di volontariato Onlus Voltapagina

Localizzazione: Polla (SA)

Obiettivo specifico del progetto:

Avviare percorsi di aggregazione e partecipazione intorno al patrimonio immateriale del comune di Polla (SA) con il coinvolgimento di 40 volontari di cui 10 nuovi.

Sintesi:

Il progetto intende avviare un processo di recupero e conservazione della memoria collettiva immateriale del comune di Polla (SA) attraverso la creazione di un archivio di comunità in un bene comunale oggetto di un percorso di valorizzazione.

Fulcro del progetto sarebbe la co-progettazione e costruzione di questo archivio, realizzato con il supporto di tutta la cittadinanza, con particolare riferimento a 10 giovani neo-volontari, chiamati a censire il materiale da archiviare, come fotografie di famiglia, documenti, racconti e altri prodotti immateriali legati a momenti specifici della comunità. Questa attività verrebbe svolta principalmente intervistando famiglie e anziani del paese e in parte tramite ricerche e approfondimenti on line. Ciò permetterebbe la partecipazione anche di studenti fuori sede o provenienti da altre regioni, con impatti positivi sullo sviluppo locale.

Per favorire il censimento, nonché la socializzazione e il dialogo intergenerazionale, verrebbero realizzati eventi ricreativi, artistici e sociali, mostre, performance, proiezioni e rassegne teatrali sia all'aperto, che presso il bene pubblico sede dell'archivio e di servizi e nuove progettualità promosse dalla rete con il sostegno del comune.

Partenariato:

Partenariato composto da 4 soggetti: 1 ODV (capofila), 1 APS, 1 cooperativa sociale e 1 ente pubblico (comune).

Contributo:

149.000 €

Alcantara Attiva: Rinascita e Sostenibilità

Soggetto responsabile: Settevoci APS

Localizzazione: Castiglione di Sicilia (CT)

Obiettivo specifico del progetto:

Valorizzare il patrimonio naturalistico nella Valle dell'Alcantara attraverso il coinvolgimento di 100 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto intende rafforzare un percorso di cittadinanza attiva e sviluppo locale nell'area di Catania e Messina avviato negli ultimi anni da un gruppo di ragazzi che dal Centro-Nord si sono spostati al Sud.

Nello specifico, si intende tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale locale, riattivando un circuito sentieristico nell'area boschiva dei monti Cucco e Orgali, tra i comuni di Castiglione di Sicilia (CT) e Francavilla di Sicilia (ME), creando una segnaletica sul patrimonio storico (palmenti e tombe di età pre-ellenica) con scopi educativi e proponendo eventi artistici (teatro, circo, musica) e installazioni attraverso il coinvolgimento di volontari, artisti, giovani locali e giovani migranti.

In uno spazio polifunzionale i nuovi volontari si dedicherebbero alla produzione di una mappa dettagliata della rete sentieristica da condividere attraverso i canali del progetto e con gli operatori turistici di zona; verrebbero inoltre coinvolti in un laboratorio di lavorazione del legno e diffusione dell'artigianato tradizionale, per la creazione di piccoli oggetti, di cartellonistica per i sentieri suddetti e altri lavori di pubblica utilità.

Partenariato:

Composto da 4 organizzazioni: 3 associazioni (in qualità di capofila) e 1 cooperativa.

Contributo:

146.000 €

POST FATA RESURGO

Soggetto responsabile: PRO LOCO CALITRI APS

Localizzazione: Calitri; Conza della Campania (AV)

Obiettivo specifico del progetto:

Avviare un processo di sviluppo locale che promuova tradizioni e cultura di un'area irpina (Calatri e Conza) partendo dal protagonismo di 20 cittadini del territorio.

Sintesi:

Il progetto mira ad avviare percorsi di sviluppo locale nei Comuni di Calitri e Conza della Campania tramite la valorizzazione del patrimonio storico e culturale (es. parco Archeologico di Compsa, ceramica) dell'area interna irpina.

Si intende agganciare giovani e famiglie attraverso eventi di promozione, seminari sui social, ma anche rafforzando corsi ed esperienze educative, ricreative e artistiche attive nei due comuni. I partecipanti verrebbero avvicinati ai temi del volontariato, della cittadinanza attiva e della valorizzazione della cultura locale, acquisendo anche competenze e *know how* su ambiti legati alla tradizione locale (musica, ceramica, teatro, archeologia, cucina, etc.); alcuni di loro potrebbero ottenere il patentino di accompagnatore turistico.

Prevista anche l'istituzione di un'università popolare che nel medio termine potrebbe creare nuova occupazione attraverso vecchi mestieri.

Al termine del percorso formativo, 20 cittadini diventerebbero "volontari delle radici", figure di supporto alle associazioni per promuovere e realizzare attività di valorizzazione del territorio, come la produzione di audio-guide per la visita al parco archeologico, la definizione di sentieri di trekking ed eventi di promozione turistica.

Partenariato:

Il partenariato è composto da 8 organizzazioni di cui: 4 ODV 2 associazioni e 2 comuni.

Contributo:

146.000 €

Partincausa - Partecipazione e Cittadinanza Attiva per la tutela dei beni comuni

Soggetto responsabile: Legambiente Lauria

Localizzazione: Sasso di Castalda; Potenza; Maratea; Lauria; Grumento Nova (PZ)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere, in provincia di Potenza, la cura e la tutela del territorio attraverso la mobilitazione di 150 volontari.

Sintesi:

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la cultura del volontariato e favorirne la pratica, in forma singola e organizzata, in modo occasionale o duraturo, attraverso azioni legate alla cura e tutela del territorio di alcune aree lucane. Verrebbero proposte esperienze di volontariato - anche aziendale - in grado di favorire un maggiore coinvolgimento di giovani e cittadini all'interno di contesti territoriali ad alta valenza naturalistica.

Nello specifico, si prevede di coinvolgere 150 volontari in attività di *citizen science*, vigilanza e monitoraggio ambientale, sensibilizzazione e promozione all'interno di tre centri di educazione ambientale gestiti dalla rete (di cui uno nuovo), momenti di approfondimento dell'ambientalismo scientifico e dell'attivismo ambientale, utilizzando metodologie di educazione non formale, inclusive e partecipative.

Tutte le attività in programma verrebbero geolocalizzate tramite un'APP al fine di far conoscere tutte le attività previste e permettere ai volontari di scegliere di partecipare in qualunque momento a quelle più vicine.

Partenariato:

Composto da 5 organizzazioni di cui: 4 ODV e 1 associazione.

Contributo:

149.000 €

La Squadra "Insieme si può"!

Soggetto responsabile: Associazione di volontariato Globus Odv

Localizzazione: Pisticci (MT)

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare la devianza giovanile a Pisticci con la mobilitazione di 30 giovani.

Sintesi:

Il progetto intende contrastare forme di disagio e povertà educativa nel comune di Pisticci, coinvolgendo un gruppo di 30 studenti nelle attività di volontariato offerte dalla rete. I ragazzi dopo una formazione specifica nell'ambito del percorso scolastico, con l'obiettivo di far conoscere le potenzialità del volontariato in termini di ricadute sociali e sviluppo di competenze trasversali, svolgerebbero tirocini formativi presso alcune associazioni del territorio impegnate in attività di sostegno in ambito socio-sanitario e nel contrasto a forme di violenza (bullismo, cyberbullismo, *bodyshaming*).

Le attività, organizzate in due cicli per andare incontro alle esigenze scolastiche dei ragazzi, sarebbero accompagnate da azioni di sensibilizzazione e diffusione quali video e mini-documentari realizzati dai volontari, da diffondere in rete e sui social network ed una trasmissione radiofonica ad hoc. Al termine del percorso formativo 14 ragazzi formerebbero una "squadra" di volontari per il pronto intervento negli ambiti precedentemente elencati, con l'obiettivo di costituirsi in una nuova associazione. Infine, verrebbe attivato nell'istituto scolastico uno sportello di ascolto per gli studenti, famiglie e docenti che si trovano ad affrontare situazioni di disagio.

Partenariato:

Composto da 10 organizzazioni: 3 ODV (tra cui il capofila), il comune, la regione, 1 impresa sociale, 1 cooperativa sociale, 1 associazione, 1 istituto scolastico, la parrocchia.

Contributo:

132.700 €

(IN)Volontariamente vicini

Soggetto responsabile: ANOLF PUGLIA APS

Localizzazione: Foggia

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere l'inclusione abitativa di 20 persone con background migratorio in provincia di Foggia con l'impegno di 24 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto intende contrastare lo spopolamento dei piccoli comuni dei Monti Dauni (provincia di Foggia), promuovendo l'inclusione socio-abitativa di 20 lavoratori stranieri. Il modello proposto è quello del first housing: attraverso la creazione di una banca dati, si prevede di incrociare domanda e offerta di alloggi da destinare ai lavoratori della zona, in attesa che, grazie a un percorso di accompagnamento promosso nell'ambito del progetto, raggiungano l'autonomia abitativa. Inizialmente le spese di affitto sarebbero a carico della rete, mentre quelle ordinarie, in un'ottica di autonomia e responsabilizzazione, resterebbero a carico dei beneficiari.

I servizi verrebbero offerti con il supporto dei volontari della rete Anolf a cui se ne affiancherebbero 24 nuovi, debitamente formati tramite un corso di base. Parallelamente gli ETS coinvolti si impegnerebbero nella creazione di una rete provinciale stabile che si occupi del diritto dell'accesso alla casa e del ripopolamento dei comuni limitrofi e che sensibilizzi la comunità locale e anche i possibili beneficiari. A tal fine sono previsti degli incontri di sensibilizzazione, all'interno degli insediamenti informali in cui risiedono i lavoratori stranieri.

Partenariato:

Composto da 1 APS, 1 ODV e 1 cooperativa sociale.

Contributo:

149.000 €

Volontar-io

Soggetto responsabile: Centro Astalli per l'Assistenza agli Immigrati - Catania

Localizzazione: Palermo; Catania

Obiettivo specifico del progetto:

Dare una risposta alle esigenze di supporto e inclusione sociale di migranti attraverso l'attivazione di percorsi di volontariato flessibili per 30 giovani di Catania.

Sintesi:

Il progetto intende entrare in contatto con giovani potenziali volontari di Catania, sensibilizzarli alle istanze della società civile e prospettare loro un impegno "personalizzato", ad elevata flessibilità. La strategia di attuazione prevede la costruzione dell'APP "Volontar-io", finalizzata al "matching" tra domanda e offerta di volontariato, con particolare riferimento alle emergenze legate agli sbarchi. L'APP - promossa con campagne social ed eventi - prevedrebbe un sistema di alert per contattare gli iscritti che avessero fornito la disponibilità in particolare giorni\ore e un sistema di valutazione basato sulla partecipazione alle attività, per valorizzare l'impegno del singolo volontario e l'acquisizione di *soft skills*.

Parallelamente verrebbe creata una comunità virtuale, per parlare e condividere idee tra volontari, nonché rispondere a puntuali richieste di supporto a migranti e rifugiati. Per rafforzare questa coesione tra volontari e comunità straniere verrebbero anche attivati eventi culturali, sportivi e di animazione. Complessivamente si intende coinvolgere 30 nuovi volontari - tra i quali studenti intercettati tramite PTCO.

Partenariato:

Composto da 2 ODV e 1 associazione.

Contributo:

149.800 €

Mo.Sa.I.Co. Momenti Salienti In Compagnia

Soggetto responsabile: SNC Libero Pensiero Odv

Localizzazione: Maddaloni (CE)

Obiettivo specifico del progetto:

Potenziare le competenze linguistiche, musicali, scientifiche e di educazione civica dei giovani studenti di Maddaloni (CE) coinvolgendo 60 nuovi volontari.

Sintesi:

Il progetto mira a coinvolgere i giovani nel volontariato con l'intento che diventino agenti di cambiamento sociale. A valle di una formazione specifica i giovani studenti mobilitati avrebbero un ruolo centrale nella realizzazione laboratori didattici e ricreativi promossi dalle organizzazioni partner e diventerebbero promotori (anche sui social) della lotta contro il bullismo e il cyberbullismo, diffondendo messaggi positivi sul volontariato, sull'utilizzo responsabile delle piattaforme e sul contrasto della violenza.

Verrebbero, inoltre, coinvolti nella promozione e nel rispetto per l'ambiente dando vita ad orti nelle aree e spazi urbani degradati della città attraverso attività che ne favoriscano l'utilizzo a carattere ricreativo e didattico, per lo svago, l'aggregazione e la promozione di stili di vita sani. Infine, assumerebbero il ruolo di tutor proponendo alle bambine e ai bambini più piccoli giochi musicali utilizzando la voce e piccoli strumenti a percussione da loro creati. La creazione di un *podcast* consentirebbe ai giovani di esprimere la propria opinione sull'esperienza di volontariato, oltre ad essere uno strumento di mobilitazione per altri nuovi giovani volontari.

Partenariato:

Composto da 12 organizzazioni: 5 ODV (1 in qualità di soggetto responsabile), 2 associazioni, 4 enti pubblici e 1 fondazione.

Contributo:

150.000 €

SEMInativi - coltivare comunità

Soggetto responsabile: Associazione Salento Km0

Localizzazione: Collepasso; Zollino; Nardò; Cutrofiano (LE)

Obiettivo specifico del progetto:

Promuovere meccanismi di cittadinanza attiva coinvolgendo 200 nuovi volontari in iniziative di rigenerazione ambientale, in provincia di Lecce.

Sintesi:

Il progetto intende promuovere la cultura del volontariato nella provincia di Lecce (Zollino, Lecce, Cutrofiano, Collepasso e Nardò) con la creazione di un 'parco rurale diffuso' in cui i giovani diventerebbero protagonisti di percorsi di co-progettazione sociale, creatività, agricoltura sociale e cittadinanza attiva.

Nello specifico, si metterebbero in rete le attività dei 5 presidi territoriali in cui circa 200 nuovi volontari verrebbero coinvolti in diverse attività come la piantumazione di nuovi alberi e la raccolta di rifiuti rendendo queste azioni complementari in un progetto integrato al servizio della comunità. Attraverso una metodologia esperienziale, verrebbero attivati momenti di aggregazione (laboratori di *land art*, rassegne cinematografiche green, etc.) e di riflessione (laboratorio multidisciplinare di educazione ambientale, circo teatro) sui temi della collaborazione attiva del cittadino rispetto alla tutela del territorio. Nel corso dei laboratori e degli incontri, verrebbero coinvolti anche enti e istituzioni esterni al partenariato.

Partenariato:

Composta da 5 associazioni.

Contributo:

149.000 €

GiraV.I.T.E. Volontariato Inclusione Territorio Esperienze

Soggetto responsabile: Viva La Vida APS

Localizzazione: Mazzarrone (CT)

Obiettivo specifico del progetto:

Contrastare la vulnerabilità socio-economica di Mazzarrone (CT), coinvolgendo 65 nuovi volontari nella gestione di un centro polifunzionale.

Sintesi:

Il progetto intende creare uno spazio di partecipazione sociale accogliente, multiculturale e multi-esperienziale, che aumenti il senso di comunità e il protagonismo attivo dei cittadini, in particolare dei giovani, del comune di Mazzarrone un'area interna della provincia di Catania. La strategia progettuale prevede un circolo virtuoso di fruizione e dono in cui chi si avvale di servizi o partecipa ad attività, restituisce ore di impegno volontario, che a sua volta permetterebbe di acquisire dei punti sconto da poter utilizzare presso la caffetteria sociale, attivata nello stesso spazio. La caffetteria diventerebbe un luogo di animazione sociale grazie all'organizzazione di *cooking lab* realizzati da 24 donne del paese e cittadine straniere, ma anche punto di aggregazione per giovani.

Oltre alla caffetteria, nell'immobile verrebbe attivato un centro di facilitazione digitale - grazie al supporto di 10 giovani volontari debitamente formati - e degli spazi per studiare con l'aiuto di insegnanti in pensione e giovani volontari. Si intende, inoltre, realizzare uno spazio ludico ricreativo gestito e allestito da educatori e volontari, comprensivo di un campo di bocce a un'area gioco attrezzata. Nello spazio verrebbero programmati settimanalmente incontri di lettura, laboratori creativi svolti da adulti volontari anche per recuperare libri e giochi di seconda mano. Infine, verrebbero organizzati corsi di potenziamento lingua inglese per neet e di italiano per migranti, alcuni dei quali diventerebbero volontari accompagnatori per eventi di turismo esperienziale.

Partenariato:

Composto da 1 APS, 1 cooperativa sociale e 1 comune.

Contributo:

140.000 €